

**Spett.le
CRS4
Edificio 1
Località Piscinamanna – Pula**

e, p.c.

**Alla Regione Autonoma della Sardegna
c.a. Assessore alla programmazione,
bilancio, credito e assetto del territorio
Giuseppe Fasolino**

prog.assessore@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Atto di indirizzo in applicazione del comma 5 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Come noto, l'art.19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/16 prevede che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con i propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti e limitazioni alle assunzioni di personale”*.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 9/59 del 22.02.2019, ha previsto la possibilità che l'Agenzia Sardegna Ricerche, in quanto socio unico delle società partecipate facenti parte del sistema regionale della ricerca in base alla LR 20/2015, possa derogare ai limiti stabiliti nella deliberazione della Giunta Regionale n. 36/9 del 17 luglio 2018, in quanto il concetto di dotazione organica derivata dalla applicazione rigida del meccanismo del turnover, limita fortemente la capacità assunzionale delle società e la possibilità per le stesse di pianificare e garantire nel tempo il rispetto dei progetti non solo regionali e nazionali ma anche europei, per cui ha stabilito che il socio unico Sardegna Ricerche valuti l'adeguatezza del fabbisogno di personale al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti nei piani annuali e/o pluriennali presentati dalle società.

Tutto ciò premesso, esaminati gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali oggetto del piano 2019-2020, sembra emergere, visti gli attuali limiti assunzionali, l'impossibilità di assicurare la quantità e qualità dei servizi e delle attività istituzionali in capo alla società, unitamente all'impossibilità di assicurare adempimenti obbligatori per legge e la realizzazione dei progetti di ricerca ottenuti. Date queste limitazioni, la società rischia di non essere in grado di sostenere e portare a completamento le attività in carico al triennio di riferimento, come rappresentato dalla Presidente anche nel corso dell'ultimo incontro avvenuto presso gli uffici di Sardegna Ricerche in data 19 novembre u.s.

Stante i presupposti indicati e il quadro normativo in essere, è legittimamente possibile per Sardegna Ricerche fissare gli “obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento ivi comprese quelle del personale”, in termini di rapporto tra le dinamiche caratterizzanti le spese di funzionamento (ed eventualmente specificamente di personale) e le dinamiche caratterizzanti l’ammontare dei ricavi (o del fatturato) al fine di migliorare le condizioni di efficienza della gestione della società CRS4, anche alla luce dello specifico settore in cui la società opera.

La società CRS4 fa parte del sistema regionale della ricerca di cui all’art. 7 della L. R. 20/2015, e concorre in maniera integrata all’attuazione delle politiche regionali in materia di ricerca e innovazione, operando come organismo di ricerca e diffusione della conoscenza ai sensi della normativa dell’Unione Europea concernente la “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”, svolgendo un’attività di interesse generale e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi istituzionali di Sardegna Ricerche finalizzati alla promozione della ricerca, dell’innovazione e dello sviluppo tecnologico, di assistenza alle imprese e di erogazione di servizi e degli obiettivi di efficacia, efficienza, imparzialità, semplificazione, partecipazione e promozione delle imprese locali.

Al fine del contenimento degli interessi pubblici ed economici da una parte, ed il contenimento della spesa per oneri di funzionamento dall’altra, considerata la necessità di mantenere il costo del personale coerente con la quantità e qualità delle attività svolte, si dà parere favorevole all’attuazione del programma di assunzioni per **l’anno 2019**, la cui fonte di copertura deve essere trovata esclusivamente nei risparmi derivanti da cessazioni che Codesto Centro provvederà a quantificare e comunicare a questa Agenzia.

Il piano di assunzioni per l’anno 2019 dovrà assicurare, oltre alle esigenze relative ai progetti di ricerca in corso, per i quali si raccomanda un monitoraggio sul rispetto delle tempistiche, il reclutamento con contratto a tempo indeterminato anche di n° 2 risorse qualificate da destinare all’attività degli appalti e contratti e altresì alla gestione Risorse umane, da collocare nell’ambito del settore amministrativo; dette attività gestionali a parere di questa Agenzia, richiedono infatti, all’interno di qualsiasi organizzazione aziendale di medie o grosse dimensioni, la presenza di personale strutturato che garantisca la continuità amministrativa in settori di notevole complessità giuridica e in continua evoluzione normativa. Infatti, come certamente noto, anche Codesto Centro è tenuto all’acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al d. lgs. n. 50/2016 (fermo restando quanto previsto dall’art. 192 del d. lgs. 50/2016).

Solo a seguito dell’esame e dell’approvazione del piano annuale e pluriennale 2020-2022, e del piano triennale delle assunzioni con le relative coperture, Sardegna Ricerche provvederà alla predisposizione di apposito atto di indirizzo per il programma di assunzioni per gli anni 2020-2022, fermo restando che la copertura di tale programma, dovrà essere rinvenuta o nell’ambito di dei contributi erogati per le attività già finanziate ovvero mediante un contenimento di altri costi gestionali quali, ad esempio, il ricorso a consulenze esterne, al fine di assicurare in ogni caso il contenimento dei costi complessivi di funzionamento e il raggiungimento dell’equilibrio economico e finanziario della società, fermo restando il presupposto di base che non è previsto e nemmeno è prevedibile - al momento - di un incremento di trasferimenti da parte del socio unico.

Si coglie l’occasione per puntualizzare i seguenti obiettivi:

1. La società deve svolgere esclusivamente azioni strumentali e partecipare a progetti di ricerca finalizzati al raggiungimento del proprio oggetto sociale e ambito di operatività inteso in senso stretto;
2. La società:

- a) E' soggetta a controllo multidisciplinare di regolarità amministrativa contabile, oltre che di verifica dell'andamento economico e finanziario;
- b) Nell'ambito degli obiettivi fissati, può operare avendo un arco di riferimento triennale, nel senso che il contenimento delle spese di funzionamento deve essere valutato nel triennio di riferimento;
- c) È tenuta a garantire una graduale riduzione della percentuale di incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi (e quindi dei ricavi, vista la tipologia di attività svolta);
- d) È tenuta a rispettare il principio per cui l'utilizzo di forme di lavoro flessibile deve essere limitato alle ipotesi di comprovate esigenze correlate a professionalità altamente specialistiche e a specifici progetti finanziati con risorse strutturali o finanziamenti esterni, di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed evitare che la società rimanga esposta a contenziosi con la richiesta di trasformazione di contratti a tempo indeterminato;
- e) È tenuta a redigere il Piano del fabbisogno di personale ed il Piano delle assunzioni, che tengano conto dell'analisi sulle effettive necessità di organico, che siano compatibili con la quantità e qualità dei servizi e attività svolte e con gli equilibri di bilancio.

La società, per poter determinare esattamente il numero di nuove assunzioni, come sopra autorizzate relative ai risparmi derivanti dalle cessazioni, dovrà comunicare l'esatto ammontare dei risparmi derivanti dalle cessazioni alla data del 30/10/2019, ovvero che si determineranno entro il 30 giugno 2020, ed essere autorizzata all'assunzione di tali unità lavorative, con individuazione delle professionalità e livello di inquadramento, con provvedimento di Sardegna Ricerche.

Sarà cura di Sardegna Ricerche valutare, per il prossimo biennio la possibilità di concedere un eventuale incremento del piano delle assunzioni, successivamente alla conclusione delle procedure di approvazione del Bilancio consuntivo 2019 e in considerazione del piano delle attività con finanziamento esterno che saranno individuate, o all'eventuale possibilità di ottenere risorse aggiuntive al contributo annuale.

Cagliari, 22/11/2019

Il Commissario Straordinario
Maria Assunta Serra